

Bando speciale BORSE LAVORO 2015

PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia considera la mancanza di occasioni di lavoro per i giovani, in misura non più conosciuta da decenni, come uno degli effetti più devastanti, insieme alla perdita del lavoro da parte di chi è occupato, della lunga e grave crisi nella quale siamo da troppo tempo coinvolti.

Il territorio pistoiese non fa eccezione, anzi esso presenta, per la disoccupazione complessiva e per quella giovanile, aspetti forse più preoccupanti che non a livello regionale e nazionale.

Tale situazione dipende da fattori, vicende e circostanze che non sono nel nostro dominio e da decisioni che sovrastano di gran lunga le possibilità di reazione e di intervento dei livelli locali.

Siamo peraltro convinti che questo stato di cose non possa servire da alibi e che tutte le istituzioni operanti sul territorio debbano attivarsi, se non per risolvere i problemi indicati, almeno per attenuarne gli effetti sulla vita delle persone che fanno parte della nostra comunità.

Per questi motivi, nel corso del 2014, la Fondazione ha deliberato di emanare, in via straordinaria e a titolo di sperimentazione, un bando denominato borse lavoro: per indurre i giovani, uomini e donne, a cercare attivamente un'esperienza di lavoro portando in dote la possibilità di una riduzione del costo a carico delle imprese.

Il bando ha messo potenzialmente a disposizione di ciascun giovane interessato una "borsa lavoro" con la quale proporsi alle imprese.

Questi sono stati i risultati di partecipazione conseguiti dall'iniziativa:

BANDO BORSE LAVORO 2014	
Domande complessivamente pervenute	61
Accolte	47
Non accolte	11
Revocate	3
Impegno di spesa per Fondazione borsa lavoro - 6 mesi	€ 169.200,00
Impegno di spesa per Fondazione borsa lavoro - 12 mesi*	€ 338.400,00

** Si ipotizza che le borse concesse siano rinnovate per ulteriori 6 mesi*

Abbiamo inoltre raccolto i seguenti dati:

- la maggior parte dei giovani richiedenti ha un'età inferiore ai 25 anni (circa il 67%);
- essi risiedono per poco più di un terzo nell'area del comune capoluogo e della montagna, per un altro terzo nell'area della Valdinievole e, per la parte rimanente, nei comuni della pianura;
- la forma contrattuale più utilizzata dalle imprese è l'apprendistato professionalizzante (52%);
- le aziende partner operano tutte nella Provincia di Pistoia anche se tale requisito non era richiesto dal bando;
- l'orario di lavoro previsto è, per la maggior parte, di tipo full time (65%);
- il settore in cui si è registrato il maggior numero di richieste è stato quello del commercio e servizi, in special modo nell'ambito delle professioni di parrucchiere, estetista, addetto alle vendite, cameriere.

Siamo peraltro consapevoli che la novità assoluta del progetto abbia in qualche modo condizionato la partecipazione dei giovani che ci auguriamo potrà crescere in modo significativo laddove questa iniziativa sia ripetuta.

Sulla base di tale consapevolezza, abbiamo deciso di emanare un nuovo bando per l'anno 2015, facendo tesoro dell'esperienza maturata nella prima edizione.

Il principale elemento di novità del bando 2015 è l'ammissione, quale soggetto partner, nella misura sotto specificata all'art. 3 ultimo capoverso, anche degli enti appartenenti al terzo settore. Ciò consentirà, per quanto è ragionevole supporre, di allargare la platea dei giovani che potranno accedere all'iniziativa.

Rimane ferma l'esclusione per le Pubbliche Amministrazioni e per gli studi professionali.

Ancora una volta, ai giovani che parteciperanno e alla Fondazione pronta ad accompagnarli, **buon lavoro!**

BORSE LAVORO 2015

1. FINALITÀ E OBIETTIVI

Il presente bando intende offrire un contributo concreto all'occupazione giovanile pistoiese nella difficile congiuntura economica e sociale in atto, facendo leva sulla capacità di iniziativa dei giovani nel cercarsi un lavoro e sulla disponibilità delle imprese e delle organizzazioni di volontariato e degli enti non profit (questi due ultimi nel proseguo del bando chiamati anche "enti" o "ente" se individualmente considerati) a dare loro una risposta positiva, a ciò incentivate dal sostegno finanziario della Fondazione.

Le finalità dell'iniziativa non sono quelle di ridurre il costo del lavoro per la parte datoriale, ma di favorire un'esperienza di lavoro da parte di giovani inoccupati.

L'iniziativa si propone i seguenti obiettivi:

- favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro rendendo temporaneamente meno oneroso il loro impiego;
- stimolare l'iniziativa personale dei giovani nella ricerca attiva di una esperienza di lavoro;
- incentivare l'assunzione dei giovani, anche se per un periodo limitato;
- consentire ai giovani l'acquisizione di prime competenze lavorative all'interno di una organizzazione produttiva di beni o servizi sia in forma di impresa che di ente o assicurazione non profit;
- promuovere la cultura del lavoro e della formazione al lavoro.

2. OGGETTO DEL BANDO

Il bando "Borse lavoro 2015" prevede l'erogazione **dell'importo mensile lordo di € 600,00** (euro seicento) per progetti che abbiano le seguenti caratteristiche:

- siano presentati da giovani che abbiano ricercato e reperito un'impresa o ente disponibile ad essere partner del progetto stesso;
- siano condivisi e controfirmati dall'impresa o ente partner del giovane proponente;
- prevedano l'assunzione come dipendente, da parte dell'impresa o ente, del giovane che risulti assegnatario della borsa in una delle forme previste dalle norme di legge e contrattuali vigenti, per un periodo minimo di sei mesi, prorogabile fino a un massimo di dodici mesi;
- è ammessa l'assunzione a tempo parziale, purché la retribuzione lorda spettante al giovane dipendente non sia inferiore alla somma di € 820,00 mensili (così determinata: retribuzione annua lorda diviso 12; TFR escluso).

3. IMPORTO STANZIATO AL SERVIZIO DEL BANDO

Per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui al presente bando, la Fondazione mette a disposizione l'importo complessivo massimo di € 720.000,00 con cui finanziare un numero di "borse lavoro" da un minimo di cento, se tutte di durata annuale, a un massimo di duecento, se tutte semestrali.

Le borse lavoro assegnate a giovani che svolgeranno il loro progetto presso enti non profit non potranno superare il 20% delle borse lavoro messe a concorso.

4. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDA

Sono ammessi a presentare domanda per l'assegnazione delle "borse lavoro" i giovani residenti in uno dei comuni facenti parte della provincia di Pistoia in possesso del titolo di studio della scuola dell'obbligo, di età compresa fra i 18 ed i 30 anni, non occupati, che non abbiano avuto in precedenza alcuna stabile esperienza di lavoro.

Non sono ammessi a presentare domanda i giovani assegnatari di borsa lavoro emessa dalla Fondazione nel 2014. Non sono inoltre ammessi i giovani che siano parenti o affini entro il 3° grado:

- dei componenti del Consiglio Generale, del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Revisori della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia;
- del titolare o dei titolari, amministratori, dirigenti, o revisori dell'impresa o dell'ente partner del progetto.

5. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di assegnazione delle borse lavoro debbono essere compilate esclusivamente dal giovane e dallo stesso inviate in busta chiusa, a mezzo raccomandata, indirizzata a

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA
Settore erogazioni e progetti – Bando Borse Lavoro 2015
Casella Postale n. 179 - 51100 Pistoia

secondo i moduli reperibili sul sito web della Fondazione (www.fondazionecrpt.it) da compilare in ogni loro parte, nessuna esclusa, a partire dal giorno 25 febbraio e **fino al 31 dicembre 2015**, fino ad esaurimento risorse.

6. CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda deve necessariamente essere redatta sul modulo A ed alla stessa devono essere allegati:

- fotocopia del documento di identità, non scaduto, del richiedente;
- scheda anagrafico-professionale del giovane richiedente rilasciata dal competente Centro per l'Impiego;
- Modulo B contenente la dichiarazione dell'impresa/ente partner con relativi allegati e precisamente:
 - fotocopia del documento di identità, non scaduto, del legale rappresentante dell'impresa o dell'ente non profit;
 - visura camerale aggiornata (per le imprese). Per gli enti: statuto, atto costitutivo e documento comprovante la composizione del consiglio direttivo attualmente in carica, certificato di iscrizione al registro del volontariato;
 - prospetto di calcolo della retribuzione lorda e del costo aziendale del giovane dipendente.

7. OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE

Con la presentazione della domanda e l'accettazione della borsa, il candidato si obbliga esplicitamente:

- a svolgere il lavoro presso l'impresa o l'ente con puntualità, correttezza e impegno, con l'intento di meritare la fiducia e l'apprezzamento del datore di lavoro;
- a informare la Fondazione di ogni problema che insorgesse nello svolgimento del rapporto di lavoro, in particolare di ogni ritardo nella riscossione del compenso spettante;
- a informare immediatamente la Fondazione dell'eventuale interruzione del rapporto di lavoro, specificandone le cause;
- a presentare una breve relazione conclusiva sulla esperienza svolta.

8. OBBLIGHI DELL'IMPRESA O DELL'ENTE PARTNER

L'impresa o l'ente disposti ad assumere il giovane richiedente la borsa di cui al presente bando, sono tenuti a sottoscrivere il modulo B); in tal modo, gli stessi si obbligano a quanto in appresso:

- assumere il giovane assegnatario della borsa, **soltanto dopo la ricezione della comunicazione dell'assegnazione della borsa lavoro di cui all'articolo 9 del bando**, per un periodo minimo di mesi sei, in una delle forme previste dalle norme di legge e contrattuali vigenti ed in piena regolarità retributiva e previdenziale, dando conferma dell'avvenuta assunzione alla Fondazione;
- ad informare la Fondazione di ogni evento che incida sul regolare svolgimento del rapporto di lavoro;
- a dichiararsi disponibili a che la borsa lavoro, ove ne ricorrano le condizioni, venga prorogata per ulteriori sei mesi, fino al massimo di dodici mesi previsti;
- a non impiegare il giovane beneficiario della borsa lavoro in sostituzione di altro dipendente già adibito alle stesse mansioni, salvo che lo stesso non sia spostato su altre mansioni, rimanendo dipendente dell'impresa o dell'ente partner.

Con la sottoscrizione del modulo B, l'impresa o l'ente partner prendono atto che il rapporto di lavoro riguarderà solo l'impresa o l'ente ed il giovane da essi assunto ai sensi del presente bando e che il rapporto medesimo dovrà svolgersi nel pieno rispetto delle leggi e dei contratti collettivi applicabili. La Fondazione resta del tutto estranea a tale rapporto e non assume alcuna responsabilità al riguardo.

Ciascuna impresa e ciascun ente non potranno utilizzare contemporaneamente più di due giovani assegnatari di borsa lavoro su bando 2015.

L'impresa prescelta dal giovane può anche aver partecipato alla **precedente edizione del bando Borse Lavoro 2014** con l'assunzione di uno o due giovani:

- nel primo caso (**assunzione di un solo giovane con bando 2014**) l'impresa potrà partecipare assumendo un altro giovane; ne potrà assumere due solo nel caso in cui il rapporto di lavoro con l'assegnatario della borsa lavoro del bando 2014 si sia trasformato in rapporto di lavoro a tempo indeterminato al momento della presentazione della domanda ai sensi del presente bando;
- nel secondo caso (**assunzione di due giovani con bando 2014**) l'impresa potrà partecipare assumendo un solo giovane nel caso in cui il rapporto di lavoro con almeno un giovane assegnatario della borsa lavoro del bando 2014 si sia trasformato in un contratto di lavoro a tempo indeterminato; oppure assumendo due giovani se entrambi i giovani assegnatari

della borsa con bando 2014 abbiano ottenuto un contratto a tempo indeterminato al momento della presentazione della domanda ai sensi del presente bando.

9. COMMISSIONE VALUTATRICE

Le domande saranno esaminate e valutate da una commissione nominata dalla Fondazione, presieduta dal Presidente della stessa o da un suo delegato.

L'assegnazione della borsa lavoro sarà comunicata al beneficiario e all'impresa od all'ente partner, anche per e-mail.

Le decisioni della commissione sono definitive e insindacabili.

L'effettiva assunzione del giovane deve avvenire e l'attività di lavoro avere inizio non oltre trenta giorni dalla ricezione, da parte dell'impresa o dell'ente partner, della comunicazione dell'assegnazione della borsa lavoro.

10. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA "BORSA LAVORO"

La Fondazione erogherà la "borsa lavoro" in soluzioni trimestrali di € 1.800,00 mediante bonifico bancario, sul conto che sarà indicato dall'impresa o dall'ente.

Sulla comunicazione del bonifico sarà apposta la causale "Borsa lavoro 2015 per il periodo dal _____ al _____ al giovane _____".

L'impresa o l'ente possono richiedere di ricevere l'erogazione della borsa lavoro in unica soluzione al termine del periodo di validità.

Di ogni avvenuto bonifico bancario come sopra disposto sarà data notizia anche al giovane assegnatario della borsa.

11. VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO DI BUONA FEDE E DI LEALE E CORRETTO ADEMPIMENTO

Ogni dichiarazione non veritiera e ogni comportamento contrario a correttezza e buona fede posto in essere dal richiedente e/o beneficiario e/o dall'impresa o dall'ente partner, in violazione delle norme e delle finalità del presente bando, in danno della Fondazione, determineranno l'immediata sospensione dei pagamenti, nonché la revoca di quanto erogato e l'avvio nei confronti dei responsabili delle conseguenti azioni restitutorie e risarcitorie.

La Fondazione si riserva di attivare ogni altra azione si rendesse opportuna ai sensi di legge.

12. RISERVA

La Fondazione si riserva, sulla base delle domande pervenute, di prorogare i termini di presentazione delle medesime.

13. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda allegato dei quali la Fondazione entrerà in possesso verranno utilizzati e trattati nel rispetto della legge n. 196/03 e successive modifiche e integrazioni. In ordine agli stessi dati l'interessato potrà esercitare i diritti di cui alla legge appena citata. Titolare dei dati è la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Fondazione medesima.